

Promosso da



COMUNE DI CARRARA
Dipartimento di Montebello e Città di Montu Cervo

OLTRE LE CIRCOSCRIZIONI PER UN NUOVO REGOLAMENTO PARTECIPATO



Resoconto dei lavori

Giuria di cittadini per la stesura del Regolamento comunale per la partecipazione e il decentramento

Comune di Carrara
Ottobre – Novembre 2011

Con il sostegno di



A cura di





Sommario

- ✓ Il progetto Oltre le Circoscrizioni
- ✓ Gli incontri della giuria
- ✓ Premesse
- ✓ Le forme della rappresentanza
 - Modalità di elezione dei nuovi consigli
 - Ruolo e modalità di elezione del Coordinatore
 - Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai 16enni
 - Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai residenti extracomunitari.
 - I confini territoriali dei nuovi consigli
- ✓ Funzioni e Poteri
 - Consultazione obbligatoria
 - Monitoraggio
 - Comunicazione e Informazione
 - Ascolto
 - Promozione della partecipazione
- ✓ Relazioni con l'Amministrazione centrale



Il progetto Oltre le Circoscrizioni

Il progetto “Oltre Le Circoscrizioni” è un percorso promosso dal Comune di Carrara e finanziato dall’Autorità Regionale per la Partecipazione, ai sensi della legge 69/2007.

Il progetto si inserisce nel solco del convegno omonimo che è stato organizzato dall’Amministrazione Comunale a Carrara il 25 e il 26 Febbraio 2011 e che ha dato l’opportunità a cittadini, rappresentanti di Associazioni, membri di Circoscrizioni e di Enti Locali da tutta Italia di avviare un confronto sul tema della partecipazione e del decentramento.

Il progetto ha previsto un articolato percorso di ascolto, partecipazione e coinvolgimento per arrivare a stendere insieme ai cittadini un vero e proprio **regolamento per le forme e gli strumenti di decentramento e partecipazione** alla vita pubblica.



Il progetto Oltre le Circoscrizioni

FASE 1 - Preparazione del documento preliminare per il Regolamento

Sono stati analizzati i documenti prodotti nel corso del convegno Oltre le Circoscrizioni e le buone pratiche presentate per predisporre un documento che prevedesse una pluralità di opzioni per le questioni aperte. Il documento è stato presentato presso le Commissioni consiliari Affari generali e Partecipazione che lo hanno discusso e arricchito con suggerimenti ed integrazioni. Lo stesso documento è stato successivamente arricchito con le proposte derivate dagli incontri con i consiglieri di circoscrizione e le associazioni (v. sotto).

FASE 2 - Gli incontri di ascolto del territorio - Circoscrizioni ed Associazioni

Il documento è stato presentato presso le diverse categorie di soggetti interessate all'argomento, quali rappresentanti del mondo delle circoscrizioni e di associazioni attive sul territorio, che nel corso di quattro incontri lo hanno commentato, integrato e arricchito, offrendo anche alcuni elementi generali di riflessione. Nel corso di questi incontri sono stati anche individuati, con gli stessi portatori di interesse, i "testimoni" adatti a presentare di fronte alla Giuria i diversi punti di vista sulle opzioni individuate.

FASE 3 - La giuria di cittadini

E' stato selezionato dal Laps (Laboratori Analisi Politiche e Sociali) dell'Università di Siena, tramite tecniche statistiche di campionamento casuale, un campione di 50 cittadini residenti nel territorio comunale, rappresentativo della popolazione per età, genere e luogo di residenza. Ai membri della giuria così selezionati è stato messo a disposizione il documento preliminare. Con il supporto di facilitatori professionisti e grazie alle testimonianze offerte dai testimoni e dagli esperti coinvolti, i giurati si sono confrontati nell'ambito di 4 laboratori di discussione sul documento preliminare per arrivare a definire una proposta finale da sottoporre al Consiglio comunale e ai Consigli di Circoscrizione.



Gli incontri della giuria

1° laboratorio

Il 1° laboratorio è stato dedicato ad ascoltare **testimonianze** dal mondo delle associazioni e delle circoscrizioni e ad identificare **valori e limiti** dell'esperienza delle circoscrizioni, a raccogliere le prime proposte per il futuro e a identificare alcune premesse per il nuovo Regolamento.



I numeri della giuria

1° LABORATORIO – 27 Ottobre '11

50 giurati*

*Questi numeri si riferiscono ai giurati registrati all'avvio di ogni laboratorio. Si fa presente che tre giurati al 2° laboratorio e due giurati al 3° laboratorio si sono assentati prima della sessione conclusiva in cui si è proceduto a votare le diverse opzioni.





Gli incontri della giuria

2° laboratorio

Il **2° laboratorio** è stato dedicato ad ascoltare alcune **testimonianze** dal mondo delle associazioni, delle Circoscrizioni e dell'Amministrazione e a definire il **sistema elettorale** per la selezione dei membri dei nuovi consigli.



I numeri della giuria

2° LABORATORIO – 3 Novembre '11

44 giurati*

*Questi numeri si riferiscono ai giurati registrati all'avvio di ogni laboratorio. Si fa presente che tre giurati al 2° laboratorio e due giurati al 3° laboratorio si sono assentati prima della sessione conclusiva in cui si è proceduto a votare le diverse opzioni.





Gli incontri della giuria

3° laboratorio

Il **3° laboratorio** è stato dedicato a dettagliare le **forme della rappresentanza** (elettori eleggibili, elezione del Presidente, confini territoriali) e le **funzioni ed i poteri** dei nuovi consigli (modalità di relazione con l'Amministrazione centrale, consultazione su interventi rilevanti per il territorio, monitoraggio, comunicazione e Informazione, ascolto, promozione della Partecipazione).



I numeri della giuria

3° LABORATORIO – 10 Novembre '11

35 giurati*

*Questi numeri si riferiscono ai giurati registrati all'avvio di ogni laboratorio. Si fa presente che tre giurati al 2° laboratorio e due giurati al 3° laboratorio si sono assentati prima della sessione conclusiva in cui si è proceduto a votare le diverse opzioni.





Gli incontri della giuria

4° laboratorio

Il **4° laboratorio** è stato dedicato a concludere il lavoro di formulazione delle **raccomandazioni della giuria**, che sono state validate dai giurati e consegnate all'Amministrazione comunale e alle Commissioni Consiliari.



I numeri della giuria

4° LABORATORIO – 17 Novembre '11

41 giurati*

*Questi numeri si riferiscono ai giurati registrati all'avvio di ogni laboratorio. Si fa presente che tre giurati al 2° laboratorio e due giurati al 3° laboratorio si sono assentati prima della sessione conclusiva in cui si è proceduto a votare le diverse opzioni.





Il profilo dei giurati

I 50 giurati che hanno preso parte alla giuria di cittadini sono un campione eterogeneo per fasce d'età, titolo di studio e circoscrizione di appartenenza.

Rappresentanza di genere*



Nazionalità

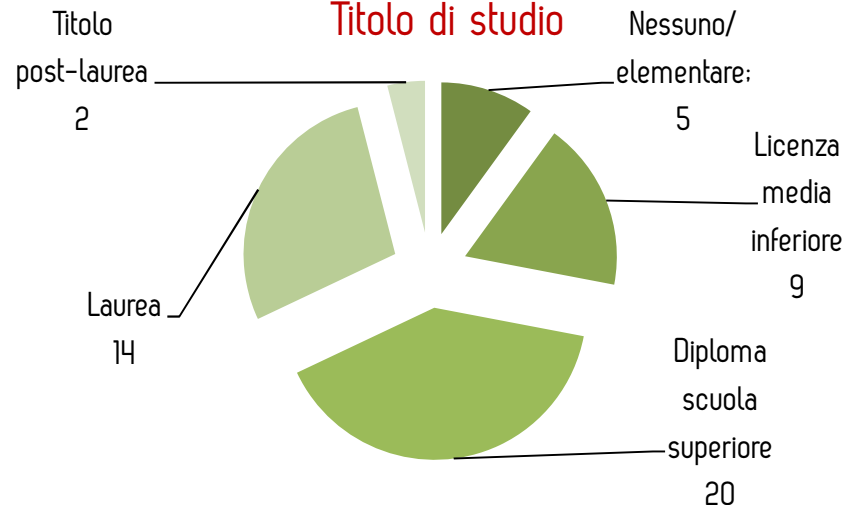
Italiana	48
Rumena	1
Cubana	1

Fascia d'età



* Si noti che il campione originario prevedeva, come da indicazioni del tavolo di garanzia del percorso, la maggioranza di membri donne. La sotto-rappresentazione delle donne rispetto agli uomini al momento del primo laboratorio della giuria è dovuta ad alcuni ritiri repentini da parte di cittadine campionate nell'intervallo di tempo tra la selezione del campione e il primo laboratorio.

Titolo di studio



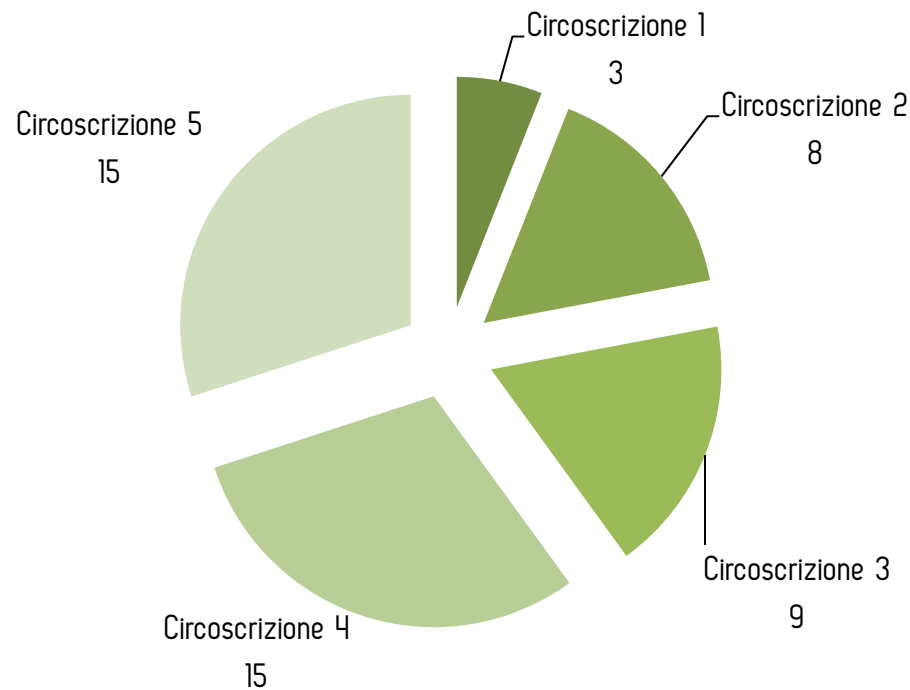


Il profilo dei giurati

Professione

Imprenditore	1
Artigiano	1
Libero professionista	7
Precario/atipico	2
Docente/insegnante scuola	3
Impiegato privato	1
Impiegato pubblico	8
Operaio	1
Studente	3
Casalinga	6
Pensionato	12
Disoccupato	5

Circoscrizione di appartenenza





Resoconto dei lavori della Giuria di cittadini

sulla stesura del Regolamento comunale per la partecipazione e il decentramento



Premessa

Nel corso delle discussioni la giuria di cittadini ha espresso alcune importanti considerazioni generali per la definizione del nuovo regolamento comunale per il decentramento e la partecipazione.

A titolo di premessa, la giuria:

- ✓ Riconosce il **valore del decentramento** e la necessità di mantenere **consigli** che si facciamo carico di rappresentare le realtà micro-locali del territorio.
- ✓ Afferma la necessità di **superare i limiti della rappresentanza partitica**, che ha portato a replicare a livello territoriale le dinamiche interne al Consiglio Comunale.
- ✓ Riconosce il **valore volontario** della partecipazione ai consigli, per recuperare il senso civico dell'azione disinteressata per il bene collettivo



Premessa

- ✓ Afferma la necessità che i consigli svolgano **funzioni consultive e propositive** sulle questioni rilevanti per **il territorio**, per conto ed insieme alle proprie comunità di riferimento.
- ✓ Riconosce il **valore dell'informazione e dell'ascolto** della popolazione locale su questioni di importanza rilevante per il territorio di riferimento.
- ✓ Riconosce il **valore del coinvolgimento** dei cittadini semplici ed associati, con particolare riferimento alle categorie più "deboli": giovani, migranti, donne, anziani.



Le forme della rappresentanza

A maggioranza la giuria suggerisce che siano istituiti nuovi consigli chiamati Consigli dei cittadini.

La modalità di elezione dei consigli

La giuria a maggioranza raccomanda che:

- ✓ Sia privilegiato un sistema **esclusivamente elettivo**.
- ✓ I consigli siano eletti sulla base di una **lista unica di residenti** aperta a tutti i cittadini che vogliono presentare la propria candidatura.
- ✓ I membri dei consigli siano eletti tra coloro che hanno ottenuto il **maggior numero di preferenze**.



La modalità di elezione dei consigli

Queste soluzioni sono state individuate perché:

- ✓ I nuovi consigli così composti **non duplicheranno il Consiglio comunale** ma rappresenteranno la realtà territoriale di riferimento a prescindere dalle liste di partito.
- ✓ Sarà garantita l'**inclusione delle categorie più deboli**, che saranno libere di candidarsi indipendentemente dalla loro adesione alle liste.
- ✓ Un sistema elettorale di questo tipo permetterà ai consigli di essere uno specchio attendibile delle preferenze degli elettori e agli elettori di **votare la persona**, invece che il partito.



La modalità di elezione dei consigli

Per giungere a questa raccomandazione, la giuria ha preso in considerazione molte possibili proposte ed ha sottoposto a votazione le seguenti opzioni:

OPZIONI VALUTATE E SOTTOPOSTE A VOTAZIONE	VOTANTI
Lista unica di residenti (con esplicitazione di appartenenza).	22
Lista unica con quote per: a) Categorie (associazioni, partiti, cittadini non associati). b) Caratteristiche socio demografiche (genere, età, nazionalità).	12
Composizione mista: membri eletti con sistema proporzionale partitico e membri del mondo associativo/di volontariato nominati.	1
Astenuti.	6
TOTALE VOTANTI	41



La modalità di elezione dei consigli

La giuria propone inoltre che:

- ✓ I candidati rendano pubblica una **scheda di presentazione** contenente il proprio profilo e in cui siano in particolare esplicitati: l'eventuale appartenenza ad Associazioni e/o Partiti, le competenze, i valori e le motivazioni alla base della propria candidatura.
- ✓ Sia stabilito un **limite al numero dei mandati**.



Ruolo e modalità di elezione del Presidente

La giuria a maggioranza raccomanda che:

- ✓ Il presidente abbia il compito di facilitare le discussioni, le decisioni e la gestione delle attività, senza detenere privilegi particolari in virtù del suo ruolo, per questa ragione potrebbe essere chiamato “coordinatore”.
- ✓ Il **coordinatore** sia eletto dai consiglieri al momento della prima seduta del consiglio.



Ruolo e modalità di elezione del Presidente

Queste soluzioni sono state individuate perché:

- ✓ L'elezione del coordinatore in seno al consiglio rappresenterebbe un **correttivo** rispetto ai limiti del voto di preferenza (quali l'eccessiva personalizzazione, la concentrazione delle preferenze sui candidati più "organizzati", il peso eccessivo delle preferenze maggioritarie).
- ✓ L'elezione interna al consiglio offre l'occasione per un **confronto ulteriore** nel corso del quale possono emergere altri elementi utili alla scelta del coordinatore.
- ✓ L'elevato numero di preferenze esprime radicamento sul territorio ma non garantisce rispetto alla **capacità di ascolto, mediazione e coordinamento** che il coordinatore dei consigli dovrebbe avere.



Ruolo e modalità di elezione del Presidente

Per giungere a questa raccomandazione, la giuria ha preso in considerazione ed ha sottoposto a votazione le seguenti opzioni:

OPZIONI VALUTATE E SOTTOPOSTE A VOTAZIONE	VOTANTI
Coordinatore eletto dal consiglio.	26
Coordinatore eletto tramite elezione diretta (maggior numero di preferenze).	6
Astenuti.	1
TOTALE VOTANTI	33



Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai 16enni

La giuria a maggioranza si esprime favorevolmente sull'opportunità di estendere diritto di voto e di candidatura per i giovani che abbiano compiuto 16 anni.

Questa soluzione è stata preferita perché:

- ✓ E' stato riconosciuto il valore formativo dell'esperienza nel processo di educazione alla cittadinanza attiva.
- ✓ E' stata riconosciuta l'importanza di includere anche il punto di vista dei giovani e dei giovanissimi, nell'opinione che il loro parere sia rilevante per prendere decisioni che li riguardano.
- ✓ In virtù del ruolo prevalentemente consultivo e propositivo ma non decisionale dei nuovi consigli, non si ritiene vi siano sostanziali pregiudiziali di tipo giuridico alla loro partecipazione.
- ✓ L'estensione dei diritti di voto e di candidatura non preclude la possibilità di altri percorsi di coinvolgimento mirati ai giovani (tramite le scuole o le associazioni di cui fanno parte).



Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai 16enni

Per giungere a questa raccomandazione, la giuria ha proposto e successivamente sottoposto a votazione le seguenti opzioni:

OPZIONI VALUTATE E SOTTOPOSTE A VOTAZIONE	VOTANTI
Favorevole al diritto di voto e di candidatura.	19
Contrario al diritto di voto e di candidatura.	12
Favorevole al diritto di voto, contrario al diritto di candidatura.	2
TOTALE VOTANTI	33



Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai residenti extracomunitari

La giuria a maggioranza si esprime favorevolmente sull'opportunità di estendere il diritto di voto e di candidatura ai residenti extracomunitari, mentre sono diversificate le posizioni sul numero di anni di residenza nel territorio comunale necessari per l'estensione del diritto.

Questa soluzione è stata individuata per:

- ✓ Privilegiare il principio di inclusione di tutte le categorie residenti sul territorio.
- ✓ Promuovere il valore formativo nel processo di educazione alla cittadinanza attiva.
- ✓ Includere la voce di categorie normalmente escluse.



Estensione dei diritti di voto e di candidatura ai residenti extracomunitari

OPZIONI VALUTATE E SOTTOPOSTE A VOTAZIONE	DIRITTO DI VOTO	DIRITTO DI CANDIDATURA
Favorevole all'estensione per extracomunitari residenti nel Comune al momento delle elezioni.	13	3
Favorevole all'estensione per extracomunitari residenti da almeno 1 anno nel Comune, da almeno 5 in Italia.	4	4
Favorevole all'estensione per extracomunitari residenti da almeno 2 anni nel Comune.	2	8
Favorevole all'estensione per extracomunitari residenti da almeno 5 anni nel Comune.	7	11
Favorevole all'estensione per extracomunitari residenti da almeno 10 anni nel Comune.	3	0
Contrario all'estensione.	4	7
TOTALE VOTANTI	33	33

Si può notare che la giuria a maggioranza è **favorevole all'estensione del diritto di voto e di candidatura**, mentre nessuna delle declinazioni in termini di numero di anni di residenza ottiene la maggioranza assoluta.



I confini territoriali dei nuovi consigli

La giuria a maggioranza suggerisce che:

- ✓ I confini territoriali dei nuovi consigli **coincidano con quelli delle attuali circoscrizioni.**

Questa soluzione è stata individuata perché:

- ✓ I confini sono riconoscibili dai cittadini.
- ✓ La continuità permette una transizione più fluida.
- ✓ Non emergono particolari criticità nella attuale suddivisione.



I confini territoriali dei nuovi consigli

Per giungere a questa raccomandazione, la giuria ha **preso in considerazione** molte possibili proposte ed ha **sottoposto a votazione** le seguenti opzioni:

OPZIONI VALUTATE E SOTTOPOSTE A VOTAZIONE	VOTANTI
Mantenere i confini attuali.	17
Rivedere i confini di paesi a monte e adiacenze, rimandando all'Amministrazione approfondimenti.	5
Individuare tre grandi raggruppamenti (centro, mare, monti) con suddivisione dei bacini elettorali in zona est e ovest.	8
Ripristinare i confini dei vecchi quartieri adeguandoli alle evoluzioni odierne del territorio.	2
Definirli sulla base dei seggi elettorali.	1
TOTALE VOTANTI	33



Funzioni e Poteri dei nuovi consigli

La giuria raccomanda che i nuovi consigli abbiano **funzioni consultive e propositive** e che abbiano i seguenti compiti e poteri:

- ✓ Siano **obbligatoriamente consultati** su interventi rilevanti per il territorio.
- ✓ Svolgano funzioni di **monitoraggio e valutazione** degli interventi sul territorio.
- ✓ Promuovano la **partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini** su temi rilevanti per il territorio.
- ✓ Promuovano la **comunicazione e l'informazione** dei cittadini.
- ✓ Garantiscano **l'ascolto dei cittadini e la segnalazione** degli interventi di manutenzione necessari.



Consultazione obbligatoria

È necessario che per i nuovi consigli si prevedano forme di “**concorso alle decisioni**” dell’Amministrazione centrale sugli interventi che hanno ricadute sul territorio di riferimento.

- ✓ I nuovi consigli dovranno essere obbligatoriamente consultati per tutte **le scelte che hanno ricadute sul territorio e sulla qualità della vita degli abitanti** e per tutti i principali **strumenti** di governo del territorio (piani di gestione, di bilancio, piano di viabilità e delle opere, piano strutturale e Regolamento urbanistico, eccetera).
- ✓ I nuovi consigli non dovranno avere una quota di bilancio assegnata ex ante, ma dovranno essere obbligatoriamente **coinvolti nella definizione delle scelte di Bilancio** attraverso modalità partecipative strutturate.
- ✓ La consultazione dovrà essere attivata secondo le modalità dettagliate nella sezione “Modalità di Relazione con l’Amministrazione Centrale”.



Monitoraggio e valutazione

- ✓ I nuovi consigli dovranno essere coinvolti in attività strutturate di **monitoraggio e valutazione** dei piani e dei progetti comunali e sulla realizzazione degli interventi di interesse locale (si veda la sezione “Modalità di relazione con l’Amministrazione Centrale”).



Promozione della partecipazione

I nuovi consigli avranno il compito di **attivare il coinvolgimento dei cittadini**. Per farlo, i nuovi consigli dovranno:

- ✓ **Proporre autonomamente** iniziative, incontri e percorsi di consultazione e confronto per le scelte che hanno ricadute sul territorio e sulla qualità della vita degli abitanti.
- ✓ **Consultare i cittadini** per formulare raccomandazioni condivise da presentare all'Amministrazione centrale in espletamento del processo di **consultazione obbligatoria**.
- ✓ Garantire a tutti i cittadini il **diritto di partecipare alle sedute dei nuovi consigli** (con diritto di parola).
- ✓ Garantire a tutti i cittadini il diritto di **convocare i nuovi consigli** su temi inerenti il territorio di riferimento (tramite una petizione).



Promozione della partecipazione

- ✓ **Promuovere iniziative** per la cura e la manutenzione del territorio (iniziative di coinvolgimento volontario dei residenti) e iniziative volte a rafforzare il tessuto sociale e il senso di comunità.
- ✓ **Consultare i cittadini** relativamente alle **scelte di bilancio** che riguardano il territorio di riferimento e gli ambiti di competenza (manutenzione ordinaria, straordinaria cultura ed eventi, iniziative sociali e contributi alle associazioni).



Promozione della partecipazione

Allo scopo sarà necessario:

- ✓ **Trovare nuovi strumenti per il coinvolgimento della cittadinanza**, sia rispetto alla **comunicazione** delle iniziative (web, social network, ecc.) sia rispetto alla **forme del coinvolgimento** (sondaggi online; gruppi di lavoro facilitati).
- ✓ **Trovare forme di coinvolgimento attivo dell'associazionismo**, in quanto preziosa risorsa del territorio in termini di competenze e capitale sociale, sia per l'*expertise* specifica in relazione ad interventi o politiche di interesse locale, sia in quanto possibili canali per trasmettere le informazioni e le iniziative promosse dai nuovi consigli.
- ✓ **Prevedere un ruolo dei nuovi consigli nella formazione alla cittadinanza attiva** in collaborazione con le **scuole**: grazie alla promozione di attività di educazione alla cittadinanza; creazione di esperienze di rappresentanza decentrata nelle scuole; ma anche iniziative indipendenti in grado di raggiungere i giovani al di fuori del contesto scolastico.



Comunicazione e Informazione

I nuovi consigli dovranno farsi carico di **informare** i cittadini in merito a servizi e **attività del Comune** e soprattutto sulle iniziative dell'Amministrazione che possono avere **ricadute dirette sul territorio** di riferimento.

Per questo la Giuria ritiene che:

- ✓ I nuovi consigli dovranno avere a disposizione **risorse da dedicare alla comunicazione e all'informazione.**
- ✓ I nuovi consigli dovranno attivare un **sito web** e altri canali web (facebook, twitter, ecc.).
- ✓ I nuovi consigli dovranno **diffondere le informazioni sulla propria attività** tramite i canali di comunicazione e informazione attivati (web, cartaceo, stampa, eccetera).
- ✓ I nuovi consigli dovranno **diffondere informazioni sulle iniziative in corso sul territorio** tramite i canali di comunicazione e informazione attivati (web, cartaceo, stampa, eccetera).
- ✓ I nuovi consigli dovranno garantire **trasparenza ed accessibilità** di ogni atto prodotto (preferibilmente in forma scritta).



Ascolto

I nuovi consigli dovranno mantenere e potenziare la funzione di **punto di riferimento sul territorio** per le piccole **manutenzioni e i problemi di livello strettamente locale**. È importante che il cittadino possa andare in un luogo dedicato allo scopo.

Per questo la Giuria ritiene che:

- ✓ I nuovi consigli debbano essere dotati di **sedi multifunzionali** per i nuovi consigli nelle quali sia possibile segnalare bisogni, raccogliere proposte, organizzare iniziative, fornire servizi e offrire spazi di ritrovo per le associazioni.
- ✓ I nuovi consigli debbano promuovere **momenti di ascolto** dei cittadini sui bisogni, la soddisfazione in merito ai servizi, le esigenze e le priorità per il territorio, tramite indagini, questionari ed incontri.



Relazioni con l'Amministrazione Centrale

È necessario delineare **corrette modalità di relazione** tra i nuovi consigli e l'Amministrazione centrale per metterli nelle condizioni di esercitare i propri poteri e svolgere le proprie funzioni.

Allo scopo sarà necessario:

- ✓ Garantire che la **consultazione obbligatoria** dei nuovi consigli sia avviata **prima che sia presa una decisione definitiva** e con **tempi sufficienti** a permettere il coinvolgimento dei cittadini e la formulazione di raccomandazioni.
- ✓ Istituire l'**obbligo di risposta** da parte dell'Amministrazione centrale sulle raccomandazioni emesse dai consigli e sulle istanze presentate dai cittadini. La risposta dovrà essere fornita in **tempi certi e dovrà essere esaustiva, motivata e documentata**.



Relazioni con l'Amministrazione Centrale

- ✓ Istituire l'**obbligo di convocazione** dei Coordinatori dei nuovi consigli alle sedute del Consiglio Comunale (con diritto di parola).
- ✓ Garantire il diritto dei nuovi Consigli di **convocare obbligatoriamente** i membri della Giunta e del Consiglio Comunale a riferire su questioni rilevanti per il territorio.
- ✓ Garantire la comunicazione diretta tra i nuovi consigli e le **aziende partecipate**, per richiedere informazioni, sollecitare interventi sul territorio e segnalare necessità.



Relazioni con l'Amministrazione Centrale

- ✓ Nel **monitoraggio strutturato** (sui piani e progetti comunali, investimenti, interventi, ecc.) garantire l'**informazione esaustiva e documentata** da parte di Giunta e Consiglio su stato di avanzamento dei lavori, natura degli investimenti, scelte che influiscono sulla qualità della vita degli abitanti.
- ✓ Garantire ai nuovi consigli una **delega formale** da parte dell'Amministrazione Centrale per l'esercizio delle proprie funzioni.



Hanno partecipato come membri della Giuria di Cittadini

Simonetta Bartelloni; Lia Battaglia; Federico Bedini; Marco Bedini; Matteo Bernabè; Barbara Bertagnini; Andrea Bertolini; Giorgio Brizzi; Paola Calzolari; Renata Cappè; Lorenzo Caravello; Flavio Cella; Milagros Cespedes Guevara; Rosella Chelotti; Camilla Corsi; Marina Corsi; Paola Cortini; Martina Del Padrone; Wanda Dell'amico; Roberto Dell'Amico; Maura Fescina; Orietta Ferronetti; Francesca Gasparotti; Massimo Geloni; Elena Linda Giannaccini; Marco Giannotti; Silvia Giuseppini; Andrea Lugarini; Franco Lugarini; Marcello Macciò; Gabriella Maggioni; Matteo Magni; Gilda Marzo Menicozzi; Franco Menconi; Luciana Merlino; Roberto Novello; Ferruccio Perazzo; Bruna Pezzarossi; Giuseppe Piccini; Jessica Sanna; Italo Spinelli; Mario Taurino; Adalberto Telara; Giorgio Terroni; Franco Tonelli; Domenico Tricarico; Cosmin Vacarus; Venanzio Vanucci; Ferdinando Vatteroni; Riccardo Volpi.

Hanno partecipato come testimoni e come membri del tavolo di garanzia

Patrizia Arrighi, Consigliere Circoscrizione 4, membro del tavolo di garanzia

Elisa Battistini rappresentante Associazione Fundum Granianum, membro del tavolo di garanzia

Maurizio Bertolini, Presidente Circoscrizione 4, testimone invitato a parlare presso la giuria di cittadini

Alessandro Bononi, ex Presidente di Circoscrizione ed ex Difensore Civico del Comune, testimone invitato a parlare presso la giuria di cittadini

Enrico Braida, Consigliere e Presidente della Commissione 9^a, membro del tavolo di garanzia

Leonardo Buselli, Consigliere della Commissione 4^a, membro del tavolo di garanzia

Simonetta Corsi, Consigliere Circoscrizione 1, membro del tavolo di garanzia

Antonio Floridia, Dirigente Regione Toscana, esperto invitato a parlare presso la giuria di cittadini

Carla Gianfranchi, Vice Presidente AmareMarina, testimone invitata a parlare presso la giuria di cittadini

Laura Mannucci, presidente Associazione Esedra, testimone invitata a parlare presso la giuria di cittadini

Maurizio Piccinini, responsabile della stesura dell'articolato del regolamento, membro del tavolo di garanzia

Silvia Vanelli, Consigliere e Presidente della Commissione speciale con funzioni di controllo e garanzia, membro del tavolo di garanzia

Paolo Vatteroni rappresentante Associazione Carnevale Marina, membro del tavolo di garanzia

Andrea Zanetti, Vice Sindaco, membro del tavolo di garanzia